

Buongiorno a tutti. Sono un cittadino di Regione Lombardia e per diversi motivi ho avanzato una proposta politica sulla piattaforma Liquidfeedback. La proposta rientra direttamente nel campo delle Politiche per la casa ma più in generale anche nelle Politiche di Sviluppo Territoriale.

La proposta, nella fattispecie "Studio e configurazione di Trust immobiliari al fine di una migliore gestione di porzioni di patrimonio edilizio residenziale/commerciale pubblico in capo ad organizzazioni del Terzo Settore qualificate", a mio avviso potrebbe generare importanti sviluppi per la Regione che abitiamo in relazione ad una più adeguata qualità della vita di tutti. Sia per coloro che hanno accesso naturalmente alle offerte che genera il Mercato immobiliare sia per coloro che invece e soprattutto non hanno accesso a questo Mercato.

Il Trust se opportunamente studiato con azioni di Forecasting in "laboratorio" e se parallelamente supportato da test nella pratica reale su una porzione di patrimonio pubblico (ora in parte malgestito per esempio da Aler) potrebbe diventare l'elemento principe per innescare una competizione maggiore nel segmento affitto che storicamente in Lombardia e in Italia non gode di sufficienti attenzioni.

Si andrebbe quindi a configurare una nuova tipologia di organizzazione in grado di generare competizione con le case Aler, gli Immobili degli Enti Locali anche ma non solo in gestione Aler, gli immobili che afferiscono ai Fondi Immobiliari di housing sociale e il mercato privato tradizionale dell'affitto.

La proposta di Costituzione di Trust può essere vantaggiosa solo qualora si avvii un percorso che miri a costituire prima di tutto una vera Agenzia per la Casa, questione che già da tempo è supportata da diversi attori della politica regionale.

In questo senso la predisposizione di una Regione che sia il più possibile regolatrice e in grado di garantire la "parità delle armi" sarebbe la strada migliore per fare spazio ai Trust immobiliari in gestione al Terzo Settore.

In estrema sintesi non essendo sancito il Diritto alla casa in Italia e in Lombardia il Trust potrebbe quantomeno permettere un avvicinamento adeguato alla possibilità per tutti di avere una casa dignitosa e all'altezza di standard europei.

Sono pronto a dimostrare l'interesse e il supporto scientifico della proposta e a indicare, qualora richiesto, un pool di risorse umane sia sul campo sia in "laboratorio" in grado di portare pareri e mettere in luce i problemi tecnici che comporterebbe la configurazione di Trust nell'ordinamento regionale e nazionale. Dall'antropologia alla contabilità passando per il fisco....

Nell'attesa di un riscontro,

ringrazio per l'apertura che l'iniziativa liquidfeedback ha permesso nei confronti della cittadinanza

e faccio un in bocca al lupo per il lavoro presente e si spera futuro!

Tommaso Fumagalli